

N. 938
del Reg.Gen.



Città di Molfetta

Provincia di Bari

SETTORE TERRITORIO



Originale Determinazione Dirigenziale

N° 165 in data - 9 AGO. 2013

OGGETTO: P.O. FESR 2007-2013-Asse II; linea d'intervento 2.5 azione 2.5.1 DGR 2989 del 28.12.2010.
"Realizzazione di interventi volti ad ottimizzare i servizi di igiene urbana nell'ottica della implementazione e/o sviluppo delle raccolte differenziate di varie frazioni merceologiche" nel Comune di Molfetta.
Approvazione spesa complessiva di progetto e indizione procedura di gara.

Emessa ai sensi

- degli artt.107 e 151 comma 4°, 183 comma 9° D.L.vo 267 del 18/08/2000 (T.U. Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali);
- degli artt.4, comma 2° e 17, D.L.vo 165 del 30/03/2001;
- dello Statuto Comunale;
- del Regolamento di Contabilità;

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO "ad interim"

Premesso che:

-con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2989 del 28.12.2010 pubblicata sul BURP n. 14 del 26 gennaio 2011 recante: "P.O. FESR 2007-2013, asse II, linea di intervento 2.5, azione 2.5.1 -Procedure negoziale per la presentazione di proposte di intervento per il potenziamento dei servizi di raccolta nei comuni attraverso l'introduzione di metodi innovativi di raccolta differenziata integrata" sono state definite le condizioni alle quali i Comuni della Puglia possono accedere a finanziamenti destinati al potenziamento delle raccolte differenziate mediante presentazione di proposte progettuali conformi all'allegato B della citata DGR;

-con Deliberazione di Giunta Comunale 141 del 22 luglio 2011 è stato approvato il Piano Comunale di Raccolta Differenziata, predisposto, senza oneri a carico del bilancio comunale, dall'Azienda Servizi Municipalizzati, disponendone l'invio all'Autorità d'Ambito per la presa d'atto ed alla Regione Puglia per l'esame e l'ammissione a finanziamento;

-ad esito della procedura conclusasi favorevolmente, con nota del 18 aprile 2012 prot. 0002699, la Regione Puglia -Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Ufficio gestione rifiuti, in riferimento alla proposta progettuale del Comune di Molfetta, invitava il medesimo a convenire – in data 26/04/2012 – presso gli uffici regionali per sottoscrivere un protocollo d'intesa necessario a disciplinare l'erogazione del finanziamento assentito;

-la sottoscrizione del suddetto protocollo di intesa è regolarmente avvenuta con la firma dello stesso da parte dell'Assessore alle Aziende Partecipate, all'uopo delegato;

-con Deliberazione di Giunta Comunale 128 del 06 agosto 2012 si è preso atto dell'avvenuta sottoscrizione del protocollo di intesa regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Molfetta per la "Realizzazione di interventi volti ad ottimizzare i servizi di igiene urbana nell'ottica della implementazione e / o sviluppo delle raccolte differenziate di varie frazioni merceologiche";

-con lo stesso atto è stato nominato l'Ing. Alessandro Binetti, Responsabile unico del procedimento per la "Realizzazione di interventi volti ad ottimizzare i servizi di igiene urbana nell'ottica della implementazione e/o sviluppo delle raccolte differenziate di varie frazioni merceologiche", nonché demandata al Dirigente del Settore economico finanziario l'istituzione di un apposito capitolo di entrata ove far confluire i fondi erogati dalla Regione ed il corrispondente capitolo di spesa;

-con Determinazione Dirigenziale n. 18 del 4/2/2013 è stato affidato all'Ing. Maria Rosaria Mangiardi, all' Ing. Valentina Chimenti, l'incarico di consulenza e supporto al Responsabile unico del Procedimento, consistente nella predisposizione degli atti necessari per l'individuazione di servizi e forniture, di cui all'art. 279 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'acquisizione delle forniture, per la verifica e la rendicontazione delle spese sostenute, nonché di ogni altra attività tecnico-amministrativa connessa al finanziamento concesso;

Con nota n. 13714 del 26/02/2013, il Responsabile del Procedimento ha trasmesso alla Regione Puglia, la documentazione predisposta con la consulenza ed il supporto delle professioniste esterne consistente in:

- Relazione Tecnica
- Capitolato Speciale d'Appalto
- Quadro Economico;

Tutto ciò premesso

Visti i documenti predisposti dal RUP con la consulenza esterna degli Ingg. Mangiatori e Chimenti finalizzati alla fornitura delle macchine e delle attrezzature occorrenti al fine di ottimizzare i servizi d'igiene urbana e in particolare:

- Relazione Tecnica
- Capitolato Speciale d'Appalto
- Quadro Economico così articolato

IMPORTO FORNITURE	€ 187.600,00
SPESE PER ATTIVITÀ DI CONSULENZA E SUPPORTO	€ 6.611,57
SPESE PER PUBBLICITÀ E INFORMAZIONE	€ 1.575,33
IVA	€ 40.784,43
IMPORTO PROGETTO	€ 263.571,33

Vista la nota n. A00_090-02354 del 21/3/2013 con la quale la regione Puglia ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale -Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica- n. 33 del 7/3/2013 avente oggetto: " P.O. FESR 2007-2013- Asse II, Linea d'intervento 2.5 – azione 2.5.1.- "realizzazione d'interventi volti ad ottimizzare i servizi di igiene urbana nell'ottica della implementazione e/o sviluppo delle raccolte differenziate di varie frazioni merceologiche"- Ammissione a finanziamento e concessione di spesa al Comune di Molfetta per un importo di € 236.571,33;

Visto lo schema di bando di gara, il relativo disciplinare e il Capitolato Speciale d'Appalto allegati al presente provvedimento, che prevedono la fornitura di attrezzature e macchine suddivisa nei seguenti lotti :

LOTTO 1 – ATTREZZATURE	€ 103.600,00
LOTTO 2 – MACCHINE	€ 84.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO OLTRE IVA	€ 187.600,00

Ritenuto dover procedere all'indizione della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della fornitura, in lotti, di macchine ed attrezzature per la raccolta differenziata integrata dei rifiuti, da realizzarsi nel Comune di Molfetta;

Visto il D.lgs n. 267 del 18/8/2000 e s.m.i.

Visto il D. Lgs n. 163 del 12/4/2006 e s.m.i.

Visto il DPR n. 207 del 5/10/2010 e s.m.i.

Visti gli atti richiamati

Visto il Regolamento Comunale dei Contratti;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) Approvare i documenti di progetto predisposti dal RUP con la consulenza esterna degli Ingegneri Mangiatori e Chimenti finalizzati alla fornitura delle macchine e attrezzature occorrenti al fine di ottimizzare i servizi d'igiene urbana e in particolare:
 - Relazione Tecnica
 - Capitolato Speciale d'Appalto
 - Quadro Economico così articolato:

IMPORTO FORNITURE	€ 187.600,00
SPESE PER ATTIVITÀ DI CONSULENZA E SUPPORTO	€ 6.611,57
SPESE PER PUBBLICITÀ E INFORMAZIONE	€ 1.575,33
IVA	€ 40.784,43
IMPORTO PROGETTO	€ 263.571,33

- 2) Indire procedura di gara sulla scorta dello Schema di bando, Disciplinare e Capitolato Speciale allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e relativi alla fornitura, in lotti di macchine ed attrezzature per la raccolta differenziata integrata dei rifiuti, da realizzare nel Comune di Molfetta.
- 3) Approvare la spesa complessiva di € 236.571,33 per l'attuazione del progetto.
- 4) Dare atto che la somma complessiva di cui al punto 3) risulta a carico del finanziamento regionale concesso a grava sull'apposito capitolo di spesa individuato ai sensi della Delibera di Giunta Comunale n. 128 del 6/8/2012 Cap. 70420.
- 5) Imputare la spesa complessiva di € 228.571,33 al capitolo 70420 del bilancio 2013, dando atto che la somma parziale di € 8.000,00 (relativa a spese per attività di consulenza e supporto pari ad € 6.611,57 + IVA € 1.388,43), risulta già impegnata sullo stesso capitolo con impegno n. 452/0.
- 6) Dare atto che è in corso di acquisizione il CIG relativo alla procedura di gara.
- 7) Incaricare l'U.O. Appalti e Contratti dell'esperimento della procedura di gara di cui trattasi.
- 8) Confermare Responsabile del Procedimento l'ing. Alessandro Binetti, funzionario del Settore Territorio.
- 9) Trasmettere il presente provvedimento al Dirigente del Settore Contratti e Appalti, al Sig. Sindaco, all'Assessore al ramo, al sig. Segretario Comunale, nonché procedere alla pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Molfetta.
- 10) Trasmettere il presente provvedimento al Settore Economico-Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151 del D. Lgs 267/2000. Esso diventerà esecutivo con la predetta attestazione.

"Il presente atto non contiene dati personali sensibili (D.L.vo n. 196/2003)"

Il Compilatore

Dott.ssa Vincenza Coccozza



Il Responsabile del Procedimento

Ing. Alessandro Binetti



Il Dirigente Settore Territorio "ad interim"

Ing. Enzo Balducci




IL DIRIGENTE
Settore Territorio f.f.
Arch. Lazzaro PAPPAGALLO

12.08.13

Visto, si attesta la regolarità tecnica amministrativa del provvedimento

Il Dirigente Settore Territorio "ad interim"

Ing. Enzo Balducci



COMUNE DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

www.comune.molfetta.ba.it

RELAZIONE TECNICO- ILLUSTRATIVA

PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 – PPA DELL'ASSE II – LINEA DI
INTERVENTO 2.5 AZIONE 2.5.1, SOTTOAZIONE B) – PROCEDURA NEGOZIALE PER LA
PRESENTAZIONE DI PROPOSTE D'INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI
RACCOLTA NEI COMUNI ATTRAVERSO L'INTRODUZIONE DI METODI INNOVATIVI DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA INTEGRATA

R.U.P.

ING. ALESSANDRO BINETTI

CONSULENZA E SUPPORTO AL R.U.P.

ING. MARIA ROSARIA MANGIATORDI - ING. VALENTINA CHIMENTI

Febbraio 2013

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

COMUNE DI MOLFETTA

INDICE

1	Premessa	3
2	Stato dei servizi	3
3	Elenco dei servizi previsti dal piano comunale	4
4	Attuazione degli obiettivi del piano	5
4.1	Potenziamento del parco mezzi	5
4.2	Estensione dei servizi di raccolta stradale e domiciliare	5
5	Acquisti necessari	7

1 PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di meglio illustrare le proposte di interventi finalizzate al potenziamento dei servizi di raccolta differenziata per le quali si è potuto accedere ai fondi del Programma Operativo FESR 2007-2013 – PPA dell'Asse II – Linea di intervento 2.5. Azione 2.5.1, sottoazione b.

2 STATO DEI SERVIZI

Il Comune di Molfetta è in fase di revisione del proprio sistema dei servizi di igiene urbana sulla base delle evoluzioni dettate dalla riorganizzazione territoriale degli ATO della Regione Puglia.

Molfetta è al momento parte dell'ATO BA/1 che, in seguito alle mutazioni dell'assetto provinciale, con Deliberazione consortile n. 5 del 23/03/2011 ha deliberato la definizione all'interno del bacino BA/1 due aree di raccolta ottimali (ARO) in corrispondenza della diversa ripartizione provinciale, nel modo seguente:

- Area Raccolta Ottimale BA – Molfetta, Corato, Ruvo di Puglia, Terlizzi
- Area Raccolta Ottimale BT – Andria, Canosa

Le ARO rappresentano una modalità organizzativa della gestione dei rifiuti per aree omogenee in ambiti più ristretti all'interno del Bacino, ai fini dell'affidamento e dello svolgimento in forma aggregata delle fasi del servizio relative a spazzamento, raccolta rifiuti e trasporto.

In particolare per l'ARO BA sono individuate le modalità di affidamento e gestione del servizio nell'Area di Raccolta Ottimale nel seguente modo:

"...i comuni rientranti nell'area sono delegati all'affidamento congiunto del servizio di spazzamento, raccolta rifiuti e igiene urbana ad un unico soggetto, nel rispetto della normativa vigente in materia di servizi pubblici a rilevanza economica, secondo le linee strategiche proposte dagli stessi e di seguito schematizzate:

- Adozione da parte dei comuni di un comune atto di indirizzo che formalizzi la volontà di procedere congiuntamente all'affidamento dei servizi di gestione dei rifiuti urbani e di igiene urbana a soggetto misto;
- Trasformazione dell'ASIPU di Corato e dell'ASM di Molfetta in società di capitali e costituzione di un "Nuovo soggetto";
- Acquisizione, da parte dei Comuni di Ruvo e Terlizzi, di quote sociali del "Nuovo Soggetto";

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

COMUNE DI MOLFETTA

- *Procedura concorsuale per la selezione di un socio privato da includere nella compagine sociale del "Nuovo Soggetto" con gara a doppio oggetto, con partecipazione non inferiore al 40%, ed affidamento di compiti operativi;*
- *Svolgimento del servizio, da parte della Società a partecipazione mista pubblica e privata, nei comuni di Corato, Molfetta, Terlizzi e Ruvo."*

Sulla base della nuova suddivisione territoriale, il Comune di Molfetta assumerà un ruolo centrale nella organizzazione integrata dei servizi all'interno dell'ARO BA, e pertanto intende potenziare il proprio sistema impiantistico e organizzativo.

Tale mutamento organizzativo è perfettamente conforme a quanto previsto dalla **Legge Regionale 20 agosto 2012, n. 24** "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali".

In seguito a quanto esposto è fondamentale che il comune di Molfetta potenzi la raccolta differenziata incrementando le attrezzature ed i mezzi da adibire alla raccolta differenziata.

3 ELENCO DEI SERVIZI PREVISTI DAL PIANO COMUNALE

Premesso che per gestione si deve intendere "la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo di queste operazioni, nonché il controllo delle discariche dopo la chiusura", mentre per gestione integrata dei rifiuti si intende "il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti, ivi compresa l'attività di spazzamento delle strade, come definita alla lettera d)" (art. 183 comma 1 lettera d) del D.Lgs. n. 152/2006), è possibile fornire la seguente macro classificazione dei servizi da affidare (ex art. 202 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006):

- ✓ Raccolta di **frazione organica** biodegradabile
- ✓ Raccolta di **carta e cartone** (raccolta congiunta)
- ✓ raccolta selettiva di **cartone**
- ✓ Raccolta di **plastica**
- ✓ Raccolta di **alluminio**
- ✓ Raccolta di **acciaio**
- ✓ Raccolta di **vetro**
- ✓ Raccolta di **abiti usati**
- ✓ Raccolta di **ingombranti**
- ✓ Raccolta di **RAEE** (pericolosi e non pericolosi) ex art.3 c.1 lett.q del d.lgs. n.151/2005
- ✓ Raccolta di **sfalci e potature** di verde ornamentale
- ✓ Raccolta di **pile esauste e piccole batterie**

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

COMUNE DI MOLFETTA

- ✓ Raccolta di **farmaci scaduti**
- ✓ Raccolta di **rifiuti classificati come T e/o F**
- ✓ Raccolta di **inerti**
- ✓ Raccolta di **secco residuo**
- ✓ Raccolta di rifiuti speciali non pericolosi **assimilabili agli urbani**;
- ✓ Gestione dei **Centri comunali di raccolta**
- ✓ **Lavaggio** dei contenitori carrellati e cassonetti

In tutti i casi trattasi di servizi remunerati "a canone" progettati singolarmente.

4 ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO

Sono qui descritte le azioni che il Comune ritiene di dover adottare perché con la nuova impostazione dei servizi di raccolta sia possibile raggiungere gli obiettivi definiti nel Piano Comunale.

Per ciascuna delle seguenti attività è definito l'elenco degli acquisti che costituiscono le voci di costo così come indicate nel Quadro Economico allegato.

4.1 POTENZIAMENTO DEL PARCO MEZZI

La presente proposta prevede l'intensificazione dei servizi di raccolta differenziata attraverso l'ampliamento della rete dei punti di conferimento stradali e l'estensione delle raccolte domiciliari; ciò comporterà una migliore copertura del territorio comunale ed una corrispondente riduzione dell'attuale rapporto residenti/contenitori.

La dotazione dei veicoli di raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati subirà conseguentemente un adeguamento migliorativo, connesso all'incremento di carico di lavoro in termini di ore di esercizio dei mezzi idonei sia rispetto alla tipologia dei contenitori di raccolta di cui si prevede l'utilizzo, sia alle caratteristiche urbanistiche e viarie delle zone urbane da servire.

Per le raccolte porta a porta e stradali organizzate nelle aree urbane a ridotta viabilità si prevede la fornitura di due **minicompattatori a vasca ribaltabile da 5 mc con sistema di sollevamento a pettine** (in particolare per la raccolta differenziata della frazione umida) su telaio tipo Nissan 35 o 45.

4.2 ESTENSIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA STRADALE E DOMICILIARE

Il conseguimento degli obiettivi di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione operativa finalizzata al recupero dei rifiuti urbani e assimilati delineato con la presente proposta si fonda essenzialmente sull'estensione e sulla diversificazione dei servizi di raccolta presso le utenze domestiche.

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

COMUNE DI MOLFETTA

Per quanto riguarda la raccolta differenziata stradale, il progetto di potenziamento prevede l'ampliamento delle aree urbane servite con postazioni di raccolta integrate, costituiti cioè da raggruppamenti di contenitori in numero corrispondente a quello delle frazioni merceologiche oggetto di recupero, vale a dire i rifiuti di imballaggio cellulosici e le frazioni similari così come definite dall'attuale Allegato Tecnico di filiera dell'Accordo ANCI-CONAI, i rifiuti di imballaggio in plastica, acciaio e alluminio (raccolta "multimateriale leggera"), quelli di imballaggio in vetro e, infine, la frazione umida biodegradabile, fondamentale ai fini del miglioramento dei risultati quantitativi complessivi di recupero.

Per alcuni specifici contesti urbani, contraddistinti da particolare pregio architettonico ed estetico o soggetti a fruizione collettiva e identificati in quattro siti del centro urbano, si è ritenuto opportuno utilizzare sistemi attrezzature di raccolta a basso impatto visivo, peraltro già sperimentate con successo in contesti analoghi della città di Molfetta e comunque compatibili con le risorse strumentali già disponibili. Trattasi di postazioni di raccolta integrate, costituite da contenitori con attacco a "fungo" di capacità medio-grande collocati nelle principali strade cittadine.

Come risultato, e tenuto conto della necessaria integrazione e della compatibilità tecnica con l'organizzazione, le attrezzature e i mezzi già in uso per l'esercizio dei servizi di raccolta, si prevede l'acquisizione dei seguenti contenitori per il conferimento differenziato dei rifiuti domestici:

- n. 12 Cassonetti con attacco a fungo della capacità di 3,0 mc;
- n. 25 Cassonetti con attacco a fungo della capacità di 2,4 mc;
- n. 14 Cassonetti con attacco a fungo della capacità di 1,8 mc;

In particolare, allo scopo di potenziare la raccolta domiciliare saranno acquistati i seguenti contenitori di ridotte dimensioni:

- n. 95 Cassonetti a 4 ruote, della capacità di 0,66 mc;
- n. 310 Cassonetti carreggiabili a 2 ruote della capacità di 0,36 mc.

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

COMUNE DI MOLFETTA

5 ACQUISTI NECESSARI

Di seguito si riporta il prospetto riassuntivo degli acquisti necessari per l'implementazione del progetto di potenziamento dei servizi di raccolta differenziata.

Elenco opere, mezzi e attrezzature per il potenziamento dei servizi di raccolta differenziata			
	Quantità	Prezzo unitario € netto IVA	Totale € netto IVA
ATTREZZATURE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA			
Cassonetti stazionari per raccolta differenziata in lamiera da 3.000 l con attacco a fungo	12	1.600,00	19.200,00
Cassonetti stazionari per raccolta differenziata in lamiera da 2.400 l con attacco a fungo	25	1.400,00	35.000,00
Cassonetti stazionari per raccolta differenziata in lamiera da 1.800 l con attacco a fungo	14	1.200,00	16.800,00
Bidoni carrellati in PE aerati per raccolta frazione umida da 360 l a coperchio libero	310	50,00	15.500,00
Contenitori carrellati in PE per raccolta differenziata da 660 l	95	180,00	17.100,00
MEZZI DI RACCOLTA			
Minicompattatore a vasca ribaltabile da 5 mc su telaio Nissan 35	2	42.000,00	84.000,00
Totale acquisti IVA esclusa			187.600,00

COMUNE DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

www.comune.molfetta.ba.it

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PER LA FORNITURA DELLE MACCHINE E DELLE
ATTREZZATURE OCCORRENTI

PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 – PPA DELL'ASSE II – LINEA DI
INTERVENTO 2.5 AZIONE 2.5.1, SOTTOAZIONE B) – PROCEDURA NEGOZIALE PER LA
PRESENTAZIONE DI PROPOSTE D'INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI
RACCOLTA NEI COMUNI ATTRAVERSO L'INTRODUZIONE DI METODI INNOVATIVI DI
RACCOLTA DIFFERENZIATA INTEGRATA

R.U.P.
ING. ALESSANDRO BINETTI

CONSULENZA E SUPPORTO AL R.U.P.
ING. MARIA ROSARIA MANGIATORDI - ING. VALENTINA CHIMENTI

Febbraio 2013

INDICE

GENERALITA'	4
Art.1 Oggetto dell'appalto.....	4
Art.2 Beni e servizi accessori richiesti.....	4
Art.3 Ammontare dell'appalto.....	5
Art.4 Descrizione e caratteristiche della fornitura.....	5
Art.5 Modalità di aggiudicazione della gara.....	8
Art.6 Esame delle offerte.....	9
Art.7 Sospensione della fornitura e servizi accessori.....	9
Art.8 Accettazione della fornitura.....	9
Art.9 Importo del contratto.....	9
Art.10 Consegna – tempi massimi di esecuzione della fornitura.....	10
Art.11 Penalità.....	10
Art.12 Collaudo della fornitura.....	10
Art.13 Garanzia.....	11
Art.14 Responsabilità della ditta aggiudicataria.....	11
Art.15 Impegno della ditta aggiudicataria.....	12
Art.16 Invariabilità dei prezzi.....	12
Art.17 Spese contrattuali.....	12
Art.18 Pagamenti.....	12
Art.19 Risoluzione del contratto.....	12
Art.20 Esecuzione in danno.....	13
Art.21 Osservanza contratti collettivi nazionali di lavoro.....	13
Art.22 Controversie.....	14

GENERALITA'

L'Appaltatore, assumendo l'esecuzione della fornitura, per uno o per entrambi i lotti posti in gara, riconosce di aver preso piena conoscenza del presente Capitolato Speciale e degli altri documenti da esso richiamati e citati, e di obbligarsi ad osservarli in ogni loro parte, nonché di avere considerato tutte le condizioni e circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione del prezzo offerto in sede di gara e che, dopo compiuti i propri calcoli, giudica remunerativo e di sua convenienza.

Art.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura delle seguenti macchine ed attrezzature per la raccolta differenziata dei rifiuti, occorrenti per l'avvio del "progetto stralcio" del piano comunale di raccolta differenziata, da realizzare nel comune di Molfetta.

Voci	Primo lotto - Attrezzature	Quantità
1	Cassonetti stazionari in lamiera, con attacco a fungo, della capacità di 3,0 mc	12
2	Cassonetti stazionari in lamiera, con attacco a fungo, della capacità di 2,4 mc	25
3	Cassonetti stazionari in lamiera, con attacco a fungo, della capacità di 1,8 mc	14
4	Contenitori carrellati in PE per della capacità di 0,66 mc	95
5	Bidone carrellato in PE della capacità di 0,36 mc	310
Voci	Secondo lotto - macchine	Quantità
1	Minicompattatore a vasca ribaltabile della capacità di 5,0 mc su telaio tipo Nissan 35	2

Come meglio specificato nelle caratteristiche tecniche richieste al successivo art.4.

Art.2 BENI E SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI

L'impresa fornitrice, oltre a quanto richiesto dal bando di gara, dovrà fornire i seguenti servizi e beni da intendersi compresi nel prezzo dell'appalto:

- a) Trasporto e consegna nel sito indicato dalla Direzione del Servizio di Igiene Urbana di tutti i beni elencati al precedente art.1, relativamente al lotto ovvero ai lotti aggiudicatasi;
- b) fornitura della seguente documentazione tecnica redatta in lingua italiana:
 - dichiarazione di conformità del contenitore offerto alla specifica norma tecnica;
 - due copie degli esplosi tecnici;

- due copie dei cataloghi delle parti di ricambio;
- due copie del listino prezzi delle parti di ricambio;
- due copie dei depliant dei contenitori offerti che dovranno essere rispondenti alle caratteristiche minime riportate nel successivo art. 4.

Art.3 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta della fornitura è di:

- € 103.600,00 (euro centotremila seicento) per il primo lotto (attrezzature) oltre IVA al 21%;
- € 84.000,00 (euro ottantaquattromila) per il secondo lotto (macchine) oltre Iva al 21%.

Art.4 DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

I contenitori portarifiuti dovranno rispondere alle specifiche minime riportate nella seguente scheda tecnica:

Primo lotto – Attrezzature.

Voci 1, 2, 3) Cassonetti stazionari in lamiera, con attacco a fungo, della capacità di 3,0 – 2,4 – 1,8 mc

- Volume: 1,8 m³, 2,4 m³ e 3,0 m³
- Forma parallelepipedica
- N. 2 portelle di introduzione del rifiuto di grandezza 600x500 mm / 700x500 mm / 1100x500 mm / 1400x500 mm ad un'altezza max da terra di 1200 mm. In alternativa potrà essere richiesta apertura dotata di guarnizione antischeggia diametro 220mm oppure 290mm per l'introduzione di bottiglie, barattoli, ecc., posizionata sul coperchio fisso in polietilene;
- Fondo per il recupero dei liquidi (da 200 / 350 litri), altezza 150 mm.
- Materiale utilizzato: per il fondo acciaio FE completamente zincato; per la cassa: acciaio zincato di spessore adatto alla dimensione del contenitore; meccanica di sostegno e apertura: acciaio FE-37/52 elettrozincato; aperture superiori: plastica HDPE.
- Sistema di apertura tipo Nord Engineering con unico punto di aggancio costituito da un "fungo" in materiale FE52, un tubolare a scorrimento e aste per il sostegno del fondo movimentate da cinghie che scorrono in una loro sede ai lati interni del contenitore senza entrare in contatto con il rifiuto.
- Fasce catarifrangenti agli angoli dei contenitori per la loro visibilità nella notte.
- Colore: da indicare in fase operativa.

VOCE 4) Cassonetti carrellati in HDPE (polietilene ad alta densità), tipo MGB 660, della capacità di 0,66 mc, di colore da indicare in fase di fornitura, carreggiabile su quattro ruote diam. 200 mm. di cui due ruote (frontali) munite di pedalini per frenatura; coperchio basculante apribile manualmente e dotato di n. 2 molle di richiamo in acciaio al tungsteno facilmente registrabili dall'esterno del contenitore senza smontare alcuna parte dello stesso, bloccaggio integrale per mezzo di chiave triangolare standard, svuotamento per mezzo di attacchi DIN 30700, a "pettine" frontale rinforzato o per mezzo di attacchi laterali di tipo "maschio" rinforzati con tubolare in acciaio zincato a caldo.

Voce 5) Bidoni carrellati in HDPE (polietilene ad alta densità), tipo MGB 360, della capacità di 0,36 mc., di colore da precisare in fase di fornitura, coperchio piano con maniglie incernierato al corpo, carrellato su due ruote gommate diam 200 mm intervallate da assale in acciaio zincato sistema di sollevamento con attacco a pettine, resistenti ad attacchi chimici o biologici, prodotti secondo le norme UNI EN 840.

Secondo lotto – macchine.

Voce 1) Minicompattatore a vasca ribaltabile della capacità di 5,0 mc su telaio tipo Nissan 35.

Veicolo attrezzato per raccolta trasporto di rifiuti urbani ed in particolare per la raccolta differenziata domiciliare tipo "porta a porta", costruito secondo processi produttivi che prevedono controlli di qualità nelle varie fasi di produzione, in conformità alla Direttiva 98/37/CEE (DIRETTIVA MACCHINE) e sue successive modificazioni ed integrazioni con particolare riferimento al "principio d'integrazione della sicurezza", costituito essenzialmente da:

1. telaio e controtelaio;
2. vasca;
3. gruppo di compattazione;
4. dispositivo voltacassonetti e voltabidoni;
5. impianto oleodinamico;
6. impianto elettrico;
7. comandi;
8. accessori;
9. dispositivi di sicurezza.

Tutte le parti del veicolo devono essere protette da adeguata verniciatura.
Si danno di seguito le principali caratteristiche richieste per la fornitura.

1. Telaio e controtelaio

È richiesto un telaio tipo Nissan Cabstar 35.11 e comunque di caratteristiche non inferiori a tale modello. Il controtelaio dev'essere costituito da longheroni saldati elettricamente a traverse intermedie ed ancorato al telaio secondo le istruzioni della casa costruttrice dello stesso.

2. Vasca

Dovrà essere realizzata in acciaio ad alta resistenza con struttura esterna di rinforzo in profili chiusi. Essa dovrà essere costituita da pianale e da pareti pressopiegate e saldate elettricamente con sistema continuo. Essa dovrà risultare a perfetta tenuta stagna.

La vasca ribaltabile, incernierata al controtelaio e collegata a cilindro telescopico di adeguata dimensione, in fase di scarico dovrà poter ruotare fino a disporsi perpendicolarmente al terreno. Sulla parte superiore della vasca dovrà essere collocato il dispositivo di costipamento, costituito da slitta di scorrimento e pala idonea allo spostamento dei rifiuti nella parte anteriore della vasca. Carrello e pala di costipazione dovranno essere dimensionati e conformati in modo da limitare la possibilità di dispersione dei rifiuti immessi nella vasca.

La bocca di carico dovrà essere posta ad una altezza da terra non inferiore ad 1,65 m, al fine di consentire lo scarico all'interno di mezzi di grande capacità o cassoni scarrabili.

3. Gruppo di compattazione

Si richiede che il ciclo di compattazione sia ottenuto con impiego di cilindri oleodinamici, accoppiati alla struttura mediante opportuni dispositivi antiatrito, di dimensioni e caratteristiche tali da sopportare agevolmente gli sforzi cui saranno sottoposti per realizzare un rapporto di compattazione non inferiore a 3:1.

4. Dispositivo volta contenitori e volta bidoni

Si richiede che il ciclo di sollevamento e rotazione dei contenitori sia ottenuto mediante cilindri oleodinamici a doppio effetto. I dispositivi di presa cassonetti devono consentire la movimentazione di contenitori dotati di attacchi DIN 30700 per cassonetti da 0,6 a 1,1 mc e di bidoni con attacco a pettine.

Tali dispositivi, in posizione di riposo, devono occupare il minor spazio possibile.

5. Impianto oleodinamico

Il lavoro di movimentazione dei contenitori dovrà essere svolto da un impianto idraulico, costituito quanto meno da:

- serbatoio per olio idraulico;
- uno o più cilindri oleodinamici;
- piedini stabilizzatori;
- distributori per il ribaltamento della vasca, la compattazione, per l'azionamento del dispositivo alza - volta cassonetti / bidoni, l'impiego degli stabilizzatori;
- valvole di massima pressione e sicurezza;
- tubazioni e raccordi.

6. Impianto elettrico

Si richiede che l'impianto elettrico sia completo di PLC, facilmente accessibile e di facile manutenzione / sostituzione, nonché dotato di finecorsa e dispositivi di sicurezza. L'impianto dovrà essere impermeabile (classe non inferiore ad IP65), rispettoso delle norme CEI.

7. Comandi

L'attrezzatura di carico dei rifiuti deve essere gestibile mediante quadro di comandi posizionato nella parte posteriore del veicolo, dotato quanto meno di:

- pulsante d'emergenza;
- selettore per cicli in automatico o in manuale;
- joy stick per le quattro fasi indipendenti.

Il ribaltamento della vasca dev'essere gestibile dalla parte anteriore del veicolo.

8. Accessori di serie compresi nella fornitura

Il veicolo dev'essere dotato quanto meno dei seguenti accessori:

- n° 1 faro rotante a luce gialla;
- n° 1 faro lavoro a luce bianca;
- supporto per attrezzi di lavoro (pala e scopa);
- barre di protezioni laterali paraciclisti;
- avvisatore acustico operatore-autista per segnalazione retromarcia;
- segnaletica retroriflettente a norma;
- parafranghi posteriori completi di paraschizzi;
- dispositivo a pettine volta bidoni doppio per bidoni da 120/360 lt. combinato con dispositivo volta cassonetti per contenitori da 660/1100 lt. attacco DIN 30700;
- avvisatore acustico e spia in cabina per posizione piedini stabilizzatori;
- avvisatore acustico per vasca in posizione di scarico e/o comunque sollevata dal telaio;
- avvisatore acustico e spia inserimento presa di forza;
- dispositivo di sicurezza a mezzo barra per supporto cassone in fase di manutenzione su organi telaio/motore;
- applicazione di balestrini di rinforzo;
- targhe ed adesivi a norma CE;
- conformità alle Direttiva Macchine;

- marchio e certificazione CE;
- collaudo MCTC;
- libretto uso e manutenzione;
- lista ricambi;
- garanzia e dotazioni di sicurezza come per legge.

9. Dispositivi di sicurezza

Tutte le attrezzature sono corredate da materiale antinfortunistico standard e a norma, tra cui:

- pulsanti di comando sistemati in posizioni tali da non potere essere azionati accidentalmente;
- pulsante verde ad azione mantenuta contro l'azionamento accidentale delle leve comando movimentazione dispositivo volta contenitori e volta bidoni;
- pulsante verde ad azione mantenuta contro l'azionamento accidentale della leva comando ribaltamento vasca;
- pulsante rosso a fungo di emergenza su entrambi i lati dell'attrezzatura;
- pulsante avvisatore acustico operatore-autista con cicalino in cabina;
- spia luminosa di ribaltamento vasca, in cabina e relativo avvisatore acustico;
- spia luminosa inserimento presa di forza in cabina e relativo avvisatore acustico;
- avvisatore acustico di retromarcia;
- avvisatore acustico e spia in cabina per segnalazione rientro piedini stabilizzatori;
- valvole di massima pressione per la sicurezza dell'impianto oleodinamico;
- guaine antischizzo (olio) di rivestimento alle tubazioni flessibili;
- segnaletica retroriflettente omologata a norma di legge;
- leve di comando a presenza d'uomo opportunamente sistemate e riparate;
- prot. anticesoiamento che garantiscono la sicurezza durante il lavoro;
- indicazioni per il funzionamento e norme antinfortunistiche posizionate sul quadro comandi;
- faro rotante a luce gialla ai sensi dell'art. 10 Legge n. 38 del 10 Febbraio 1982.

L'attrezzatura dev'essere dotata di marcatura CE rispondendo ai requisiti di sicurezza previsti dalla DIRETTIVA 2006/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 maggio 2006 (DIRETTIVA MACCHINE) e sue successive modifiche.

Tutte le parti metalliche dell'attrezzatura dovranno essere protette da adeguata verniciatura, da effettuarsi attraverso le seguenti fasi:

- sgrassaggio e bonderizzazione con prodotti fosfatanti;
- smerigliatura di tutte le superfici con tele;
- doppio strato di fondo epossidico;
- smalto sintetico nei colori richiesti.

Su tutti i contenitori dovrà essere stampigliata a fuoco la dicitura "Comune di Molfetta – P.O. FESR 2007-2013 – Asse II – Linea d'intervento 2.5 Azione 2.5.1 "Potenziamento e ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata".

Art.5 MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

Il presente appalto, in due lotti, sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara di cui all'art. 82 del medesimo d.lgs. 163/06.

Trovano applicazione gli artt. 86 e 87 del d.lgs. n. 163/06.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In presenza di due o più offerte con lo stesso prezzo offerto, si procederà in seduta stante al sorteggio, anche in assenza dei Legali Rappresentanti o Titolari dell'Impresa o delle persone che comunque determinano scelte ed indirizzi dell'Impresa o loro delegati.

Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione, anche parziale, e/o non dare corso all'appalto, in base a valutazioni di propria esclusiva competenza comunque finalizzate alla tutela del pubblico interesse, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

Nelle suddette ipotesi l'esperimento si considera nullo a tutti gli effetti e le Imprese concorrenti, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento del servizio di cui al presente capitolato.

E' facoltà dell'Amministrazione comunale di non far luogo ad alcuna aggiudicazione ove non ritenga, a suo insindacabile giudizio, soddisfacente il risultato delle offerte pervenute.

Art.6 ESAME DELLE OFFERTE

Le operazioni di gara si svolgeranno presso la sede del Comune di Molfetta.

Art.7 SOSPENSIONE DELLA FORNITURA E SERVIZI ACCESSORI

L'Aggiudicatario non può sospendere la fornitura e/o i servizi accessori richiesti in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con il Comune committente. L'eventuale sospensione della fornitura e/o servizi per decisione unilaterale dell'Aggiudicatario costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del Contratto per colpa, restando a suo carico tutti gli oneri, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica, e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Art.8 ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza di tutte le norme indicate e richiamate nel bando di gara e nel presente capitolato. Non sono ammesse, in fase di offerta, richieste di deroga, clausole o comunque proposte di condizioni diverse o limitazioni. La fornitura dovrà essere garantita in tutte le sue parti e componenti.

Art.9 IMPORTO DEL CONTRATTO

La fornitura di che trattasi sarà remunerata in base all'importo di aggiudicazione. Il prezzo contrattuale è comprensivo di ogni spesa e prestazione, generale e particolare, principale ed accessoria, inerente le prestazioni considerate e valgono per l'esecuzione dell'appalto nelle

condizioni di qualsiasi grado di difficoltà, con l'obbligo di attenersi alle prescrizioni imposte da tutti i documenti contrattuali.

Il prezzo offerto, Iva esclusa, è da intendersi fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto senza alcuna possibilità di revisione.

Art.10 CONSEGNA – TEMPI MASSIMI DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Il termine entro il quale l'impresa aggiudicataria deve consegnare, per ogni qualvolta che gli viene richiesto, la fornitura sarà quello indicato in sede di offerta, e comunque:

- Per il primo lotto: entro 30 (trenta) giorni naturali, successivi e continuativi dal ricevimento dell'ordine;
- Per il secondo lotto: entro 45 (quarantacinque) giorni naturali, successivi e continuativi dal ricevimento dell'ordine.

Il Comune, nelle more della stipula dell'atto contrattuale, si riserva la facoltà di dare corso alla fornitura ed al rapporto contrattuale mediante lettera scritta di consegna con procedura di urgenza. In tal caso, l'ordinazione può essere effettuata telegraficamente anche subito dopo avvenuta l'aggiudicazione.

Art.11 PENALITÀ

In caso di ritardo nell'esecuzione di tutta la fornitura o anche di una sola parte di essa, la ditta aggiudicataria sarà tenuta al pagamento di una penale stabilita nella misura di € 500,00 (Euro cinquecento/00) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, fermo restando l'obbligo dell'adempimento, o nel caso di risoluzione del contratto, del risarcimento dei danni.

L'Amministrazione comunale applicherà la penale fino ad un massimo del 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione, rinviando, qualora venga raggiunto tale limite, a quanto previsto dall'art. 19.

L'importo della penale sarà detratto dall'ammontare della fattura ammessa in pagamento, previa emissione di nota di credito di ammontare pari alla penale applicata. La liquidazione della fattura relativa alla fornitura soggetta a penalità avverrà solo successivamente all'emissione della suddetta nota di credito. Qualora la ditta non proceda all'emissione di detta nota di credito l'applicazione della penalità potrà avvenire escutendo parzialmente o integralmente la garanzia prestata a titolo di cauzione.

Art.12 COLLAUDO DELLA FORNITURA

L'Amministrazione Comunale, alla consegna della fornitura, effettuerà, a mezzo di dipendenti propri o di aziende di proprietà, il collaudo della fornitura per l'accettazione della stessa.

Sulla base dei risultati, eventuali prove e degli accertamenti che saranno effettuati, potrà accettare o contestare in tutto o in parte la fornitura.

I contenitori e le macchine dovranno essere privi di vizi e difetti di fabbricazione e dovranno corrispondere in ogni parte alle caratteristiche minime definite nel presente Capitolato.

Saranno altresì contestati i difetti o le situazioni in qualsiasi modo non rispondenti alle specifiche tecniche offerte.

La ditta aggiudicatrice della fornitura ha l'obbligo di ritirare e/o sostituire e riconsegnare a sua cura e spese, quanto respinto in sede di verifica provvisoria.

Art.13 GARANZIA

A partire dalla data di collaudo l'attrezzatura dovrà essere coperta da garanzia contro i vizi di funzionamento e/o difetti costruttivi. La durata della garanzia si estenderà per un periodo di dodici mesi a decorrere dalla data del collaudo, o per il maggior periodo indicato dalla ditta in sede di offerta.

Per tutta la durata del periodo di garanzia, sarà cura dell'aggiudicatario provvedere senza ritardi e comunque entro le 48 ore lavorative successive alla segnalazione da parte dei Responsabili del Servizio di Igiene Urbana del Comune di Molfetta, alla riparazione del guasto o sostituzione dei componenti difettosi senza che ciò comporti alcun onere economico aggiuntivo per il Comune di Molfetta. Rimangono a carico della ditta fornitrice, per il periodo di garanzia, anche le spese di ritiro, trasporto e riconsegna dei contenitori in tutti quei casi in cui gli interventi di riparazione non dovessero essere eseguiti presso la sede del Servizio di Igiene Urbana.

Esulano comunque dalla garanzia i soli danni provocati da imperizia d'uso, da manomissioni operate da personale non competente, od eventi accidentali non indotti dalle attrezzature stesse.

La ditta garantisce inoltre la reperibilità di tutte le parti di ricambio per un periodo non inferiore a cinque anni.

Art.14 RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

E' a carico della ditta aggiudicataria l'assunzione di ogni responsabilità in ordine all'assolvimento degli obblighi in materia previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro ai sensi del Decreto Lgs 81/2008, nei confronti della mano d'opera impiegata per l'esecuzione della fornitura.

La ditta aggiudicataria è unica responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose dell'Amministrazione comunale o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, con conseguente esonero del Comune e del proprio personale da qualsiasi responsabilità a riguardo.

La ditta assume l'obbligo di garantire all'Amministrazione Comunale la proprietà dei beni forniti e di mantenerla estranea ed indenne di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

Art.15 IMPEGNO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria resta impegnata nei confronti del Comune per effetto della presentazione dell'offerta, mentre, quest'ultimo, assumerà i suoi obblighi solo dopo il perfezionamento degli atti amministrativi e la stipula del contratto di appalto.

Art.16 INVARIABILITÀ DEI PREZZI

La fornitura di cui al presente disciplinare sarà remunerata in base all'importo di aggiudicazione. Detto prezzo tiene conto dell'utile dell'impresa, di ogni spesa e prestazione, generale e particolare, principale ed accessoria, inerente la fornitura di che trattasi.

Il prezzo offerto è da intendersi fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, senza alcuna possibilità di revisione.

Art.17 SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della ditta aggiudicataria della fornitura tutte le imposte, tasse, bolli e le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna esclusa od eccettuata, comprese quelle per la sua registrazione.

Art.18 PAGAMENTI

Il pagamento della fornitura verrà disposto dal Comune dopo la consegna dei beni oggetto della fornitura, previa stipula del contratto di appalto ed all'esito positivo del collaudo di cui all'art. 12.

Art.19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In tutti i casi d'inadempimento da parte della ditta aggiudicataria della fornitura, anche di uno solo degli obblighi derivanti dal contratto, lo stesso può essere risolto dal Comune ai sensi delle disposizioni del Codice Civile.

La risoluzione opera di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- frode;
- gravi e/o ripetute inadempienze e/o negligenze nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- cessazione di attività, fallimento, concordato preventivo;
- giudizio negativo in sede di collaudo;
- cessione in subappalto in tutto o in parte della fornitura;
- Superamento del limite di penale del 5% previsto dal precedente art.11;

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune committente, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La ditta è obbligata all'immediata sospensione della fornitura. In particolare, il Comune di Molfetta, oltre ad incamerare la cauzione definitiva, si riserva di esigere dalla ditta il rimborso delle spese sopportate in più rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del contratto.

Il Comune ha facoltà di differire il pagamento del saldo dovuto al momento della risoluzione al fine di quantificare il danno che la ditta è tenuta a risarcire, nonché di operare la compensazione tra i due importi.

Art.20 ESECUZIONE IN DANNO

A seguito della risoluzione del contratto o di recesso da parte della ditta aggiudicataria, il Comune può affidare a terzi, ovvero solo ed esclusivamente alla ditta seconda graduata, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, in danno della ditta inadempiente, la fornitura o i servizi in garanzia o la parte rimanente di questi.

L'affidamento a terzi viene notificato alla ditta inadempiente a mezzo di lettera raccomandata, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione della fornitura o dei servizi affidati e degli importi relativi.

Alla ditta inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dal Comune rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dalla cauzione definitiva, fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

Nel caso di minore spesa nulla compete alla ditta inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Art.21 OSSERVANZA CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI LAVORO

Nell'esecuzione della fornitura che forma oggetto del presente appalto la ditta si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme in vigore contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro per i propri dipendenti e negli accordi locali integrativi degli stessi.

I suddetti obblighi vincolano la ditta anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla natura industriale e artigianale, dalla struttura e dimensione della ditta stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

In caso di ottemperanza agli obblighi sopra precisati accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà alla ditta ed anche all'Ispettorato suddetto, se del caso, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione del pagamento, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento alla ditta delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per la sospensione dei pagamenti di cui sopra la ditta non potrà opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento danni.

Art.22 CONTROVERSIE

Le controversie inerenti la fornitura che dovessero sorgere tra la ditta aggiudicataria ed il Comune di Molfetta committente, che non si potessero risolvere in via amministrativa, nessuna esclusa, circa l'interpretazione della corretta esecuzione dell'appalto, saranno demandate ad un giudizio di arbitrato.

L'unico foro competente riconosciuto per eventuali contestazioni o controversie derivanti dal presente appalto è quello di Trani.

COMUNE DI MOLFETTA
PROVINCIA DI BARI

www.comune.molfetta.ba.it

QUADRO ECONOMICO

PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 – PPA DELL'ASSE II – LINEA DI INTERVENTO 2.5 AZIONE 2.5.1, SOTTOAZIONE B) – PROCEDURA NEGOZIALE PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE D'INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA NEI COMUNI ATTRAVERSO L'INTRODUZIONE DI METODI INNOVATIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA INTEGRATA

R.U.P.

ING. ALESSANDRO BINETTI

CONSULENZA E SUPPORTO AL R.U.P.

ING. MARIA ROSARIA MANGIATORDI - ING. VALENTINA CHIMENTI

Febbraio 2013

QUADRO ECONOMICO redatto secondo il TU 163/0€ , sistema MIR 2007-2013 e Direttive della DGR 651/10

A)	IMPORTO FORNITURE E SERVIZI	€ 187.600,00	
	SOMMA A)		€ 187.600,00
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
	Spese generali così ripartite		
B1a	spese relative ad attività non imputabili al progettista, spese di gara, studio di impatto ambientale, spese per verifiche tecniche, collaudo statico e collaudo tecnico - amministrativo	€ 0,00	
B1b	spese relative ad attività preliminari (relazioni di indagini geologica, geotecnica, idrogeologica, idraulica), piano di manutenzione dell'opera, piano economico e finanziario, spese per progettazione, direzione lavori, misure e contabilità, direzione operativa, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione	€ 0,00	
B2	Incentivo ex art. 92 del D.Lgs. N. 163/2006	€ 0,00	
B3	Lavori in economia art. 44 del DPR n. 554/1999	€ 0,00	
B4	Imprevisti art. 44 del DPR n. 554/1999	€ 0,00	
B5	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	
B6	Spese per attività di consulenza e supporto	€ 6.611,57	
B7	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche se previste dal Capitolato Speciale di Appalto	€ 0,00	
B8	Spese per pubblicità e informazione	€ 1.575,33	
B9	Acquisizione aree e immobili	€ 0,00	
	SOMMA B)		€ 8.186,90
C)	ONERI FISCALI		
C1	IVA sui A (21%)	€ 39.396,00	
C2	IVA su B1, B5, B6 (21%)	€ 1.388,43	
	SOMMA C)		€ 40.784,43
	IMPORTO DEL PROGETTO (A+B+C)		€ 236.571,33



CITTA' DI MOLFETTA

(Provincia di Bari)

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA, IN LOTTI, DI MACCHINE ED ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA INTEGRATA DEI RIFIUTI, DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MOLFETTA.

POR REGIONE PUGLIA FESR 2007-2013

Lotto 1): CIG: _____

Lotto 2): CIG: _____

Il Comune di Molfetta con sede legale in Via Carnicella s.n.c. - 70056 Molfetta(BA) - P. IVA 00306180720
www.comune.molfetta.ba.it, facendo seguito alla:

- delibera di Giunta regionale Regione Puglia - n. 2989 del 2010;
- proposta progettuale del Comune di Molfetta per il potenziamento del servizio di raccolta differenziale integrata e la sua approvazione da parte della Regione Puglia con la conseguente concessione di un finanziamento a fondo perduto;
- sottoscrizione in data 26/4/2012 del protocollo di intesa con la Regione Puglia per l'avvio del progetto di potenziamento della raccolta differenziata cittadina in recepimento delle norme comunitarie e nazionali in materia di realizzazione e gestione di raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata (rif. d.lgs. 152/06 e s.m.i.)
- disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Molfetta sottoscritto in data 11/04/2013

e dovendo procedere all'acquisto di macchine e attrezzature per il potenziamento della raccolta differenziata ha indetto il presente avviso pubblico.

ENTE APPALTANTE: COMUNE DI MOLFETTA

SEDE LEGALE: Comune di Molfetta

Via Carnicella snc

70056 Molfetta (BA)

P. IVA 00306180720

www.comune.molfetta.ba.it

Responsabile del Procedimento: Ing. Alessandro Binetti in servizio presso il Settore Territorio sito presso la sede comunale di "LAMA SCOTELLA" sita in Via Martiri di Via Fani (tel.0809956230/ fax 0803389362).

TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE: _____ ore 13:00 presso protocollo del Comune di Molfetta - Settore Affari Generali - in Via Carnicella snc - 1° Piano - 70056 Molfetta(BA).

APERTURA BUSTE: _____ ore 09:00 presso la Sala Giunta della sede comunale di via Carnicella - 1° piano - Molfetta.

1) OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto consiste nell'affidamento della fornitura, suddivisa in n.2 Lotti, di attrezzature varie per la gestione di rifiuti provenienti dalla Raccolta Differenziata le cui quantità, specie, caratteristiche tecnico - costruttive, modalità e condizioni contrattuali sono indicate nel Capitolato Speciale di Appalto, cui si rimanda.

2) IMPORTO A BASE DI GARA - VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO:

Il valore a base d'asta della fornitura è stimato come segue:

- 1° Lotto- Attrezzature: in €. 103.600,00 (euro centotremilaseicento/00) oltre IVA come per legge. L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero, poiché trattasi di mera fornitura senza posa in opera.
- 2° Lotto- Macchine: in €. 84.000,00 (euro ottantaquattromila/00) oltre IVA come per legge. L'importo degli oneri per la sicurezza è pari a zero, poiché trattasi di mera fornitura senza posa in opera.

3) DESCRIZIONE DELLA FORNITURA:

Trattasi di fornitura di attrezzature varie (mezzi nuovi di fabbrica) per la gestione dei rifiuti provenienti dalla Raccolta Differenziata, i cui elementi descrittivi di dettaglio sono contenuti nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale di appalto allegati al presente avviso. Le attrezzature dovranno essere conformi alla normativa comunitaria e dotate di tutte le certificazioni di legge per il loro impiego in sicurezza, come disciplinate dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di forniture. È prevista la garanzia di legge per le singole forniture.

4) RIFERIMENTI NORMATIVI:

L'appalto è disciplinato dal d.lgs. 163/06 (codice dei contratti pubblici) e dal DPR n. 207/2010 (regolamento di esecuzione dei contratti pubblici), oltre a quanto previsto nei documenti di gara.

Per tutto quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento al disciplinare di gara e al capitolato speciale di appalto.

5) LUOGO DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA:

Luogo di esecuzione della fornitura è il Comune di Molfetta (BA).

Le caratteristiche generali e particolari della fornitura sono specificate nel capitolato, disciplinare e relativi allegati, disponibili presso il Settore Territorio del Comune di Molfetta e sul sito internet istituzionale del Comune di Molfetta.

6) SPECIFICHE DELL'APPALTO:

Il presente appalto consiste in n.2 lotti.
Il complesso della fornitura, per ciascuno dei n.2 Lotti, deve essere reso in modo unitario e consegnato nel sito indicato dalla stazione appaltante. E' consentita la partecipazione per un solo lotto o per entrambi i lotti.
E' tassativamente vietata la cessione della fornitura in tutto o in parte.

7) GARANZIE RICHIESTE:

CAUZIONE PROVVISORIA

E' a carico dei concorrenti, pena l'esclusione, la cauzione provvisoria pari al 2% del valore complessivo a base d'asta per ciascun lotto, quantificata come segue:

- Lotto n.1: €. 2.072,00= (euro duemilasettantadue/00);
- Lotto n.2: €. 1.680,00= (euro milleseicentottanta/00);

Nel caso di partecipazione per entrambi i lotti, la cauzione provvisoria potrà essere unica e di valore pari alla somma degli importi di ciascun lotto.

La cauzione provvisoria potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

- versamento in contanti o assegno circolare munito di clausola di non trasferibilità intestato a "Comune di Molfetta (BA) - Servizio "Tesoreria";
- polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a favore del Comune o di intermediario finanziario di cui all'art.106 del D.L.vo n.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, sulla base dello Schema Tipo 1.1 "Garanzia Fideiussoria per la cauzione provvisoria" di cui al D.M. n.123 del 12 Marzo 2004.

~~Le fideiussioni bancarie, le polizze assicurative e le fideiussioni rilasciate dagli intermediari finanziari dovranno prevedere espressamente, a pena di esclusione, tra l'altro, l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La stessa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di espletamento della gara ed essere corredata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Detto impegno è obbligatorio, indipendentemente dalla forma di costituzione della cauzione provvisoria e quindi anche in caso di versamento in contanti, in titoli del debito pubblico o con assegno circolare.~~

Le cauzioni verranno restituite ai concorrenti risultanti non aggiudicatari immediatamente dopo l'esecuzione del provvedimento di assegnazione definitiva, fatta eccezione per il concorrente immediatamente successivo al primo in ordine di aggiudicazione, per il quale verrà svincolata successivamente alla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Il possesso della Certificazione di Qualità, in corso di validità, documentata mediante allegazione di copia resa conforme nei modi di legge, abilità alla riduzione del 50% dell'importo della cauzione come innanzi quantificata.

CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dalla stipula del contratto di appalto, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché delle somme che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante l'esecuzione della fornitura per il fatto dell'appaltatore, a causa di inadempimento o cattiva

esecuzione della stessa fornitura, l'esecutore della fornitura, al momento della stipula del relativo contratto di appalto, è obbligato a costituire un deposito cauzionale definitivo in misura pari al 10% dell'importo netto dell'appalto, che comunque resta regolato dal disposto sancito dall'art.113 del d.lgs. 163/06 e s.m.i., salva la risarcibilità del maggiore danno, tramite fideiussione bancaria ovvero polizza assicurativa, che prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante. Resta salvo per l'amministrazione comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'appaltatore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione della fornitura. In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata di ufficio a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo del corrispettivo dell'appalto. La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto. La costituzione della cauzione definitiva resta, comunque, regolata dall'art. 113 del d.lgs. 163/06 e s.m.i.

8) FINANZIAMENTO:

La spesa è finanziata con fondi POR FESR 2007-2013 Regione Puglia, come disciplinato nel protocollo di intesa sottoscritto tra Comune di Molfetta e Regione Puglia in data 26/4/2012. Le modalità di pagamento sono descritte nel capitolato speciale di appalto.

9) SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE ALLA GARA:

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti indicati nel disciplinare di agra cui si rimanda.

10) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

I soggetti che intendono partecipare alla gara devono possedere i seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

- a) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per servizi identici all'oggetto dell'appalto previsti nel presente bando, per idonea attività, nonché, se società cooperativa o consorzio, iscrizione agli albi e registri previsti dalla normativa vigente.
- b) assenza della cause di esclusione di cui all'art. 38 del d.lgs. 163/06 e s.m.i.;
- c) assenza di cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione in base a disposizioni di leggi vigenti.

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE:

- a) possesso di requisiti tecnico-professionali ovvero presentazione dell'elenco delle principali forniture analoghe prestate nel precedente triennio con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse; se trattasi di forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture prestate a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000;
- b) capacità economica - finanziaria fornita mediante dichiarazione di almeno 2 (due) istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.358.

11) PROCEDURA DI GARA:

Procedura aperta a favore dell'offerta al prezzo più basso.

12) PROCEDURA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Le modalità di presentazione delle offerte e la procedura per la partecipazione alla gara è dettagliatamente specificata nel disciplinare di gara cui si rimanda.

13) TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:

Le offerte devono pervenire entro le ore 13:00 del giorno _____ all'Ufficio Protocollo del Comune di Molfetta in Via Carnicella snc - 1° Piano; non è possibile la consegna a mano dei plichi.

14) DATA DI ESPLETAMENTO DELL'APPALTO:

L'appalto sarà espletato presso la Sala Giunta della sede comunale di via Carnicella - 1° piano, alle ore 09:00 del giorno _____ da un'apposita commissione, costituita ai sensi del Regolamento Comunale dei Contratti.

15) ELEMENTI ULTERIORI:

Ogni elemento specifico dell'appalto è contenuto nel disciplinare di gara e nel capitolato speciale di appalto.

16) DOCUMENTAZIONE ACQUISIBILE:

Il presente bando, il disciplinare ed il capitolato speciale di appalto e tutti i loro allegati sono disponibili sul sito internet del Comune di Molfetta www.comune.molfetta.ba.it.
Non è consentito richiedere la documentazione a mezzo fax o servizio postale o posta elettronica.

17) ALTRE INFORMAZIONI

Trattasi di un appalto periodico: no

18) PROCEDURE DI RICORSO

Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo per la Regione Puglia.

Allegati: Disciplinare di Gara, Capitolato speciale d'appalto, Codice Etico.

19) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Alessandro Binetti - Funzionario del Comune di Molfetta (BA), tel 080/9956230-fax 080/3389362 - e-mail: alessandro.binetti@comune.molfetta.ba.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Alessandro Binetti

IL DIRIGENTE
Settore Territorio f.f.
Arch. Lazzaro PAPPAGALLO



CITTA' DI MOLFETTA

(Provincia di Bari)

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA, IN LOTTI, DI MACCHINE ED ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA INTEGRATA DEI RIFIUTI, DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MOLFETTA.

POR REGIONE PUGLIA FESR 2007-2013

Lotto 1): CIG: _____;

Lotto 2): CIG: _____.

Il presente disciplinare costituisce integrazione al bando di gara relativamente alle procedure di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta, e più in generale a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

Parte I

REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, CONDIZIONI GENERALI.

Giusta determinazione a contrarre del Settore Territorio n° _____ del _____ alle ore _____ del giorno _____ presso la sede comunale di via Carnicella 1° piano, avrà luogo un esperimento di gara mediante procedura aperta per l'appalto della FORNITURA, IN LOTTI, DI MACCHINE ED ATTREZZATURE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA INTEGRATA DEI RIFIUTI, DA REALIZZARE NEL COMUNE DI MOLFETTA, con termine utile per la presentazione delle offerte in data _____ ore 13:00 presso ufficio protocollo del Comune di Molfetta - via Carnicella snc - 1° piano.

Il giorno _____ alle ore _____, nella Sala Giunta della sede Comunale di via Carnicella, si esaminerà la documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle offerte per l'ammissione alla gara e risconterà la regolarità e quindi la ammissibilità, si procederà, ai sensi di quanto disposto dall'art.48 del Dlgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., alla estrazione a sorte di almeno il 10% delle offerte ammesse, arrotondate all'unità superiore, alle quali richiedere di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti dichiarati, esibendo formale documentazione.

La mancata presentazione della documentazione entro il termine accordato, o la mancata conferma delle dichiarazioni presentate, porteranno all'esclusione del concorrente ed alla applicazione dei provvedimenti di cui al surrichiamato art. 48 del Dlgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i..

L'apertura delle offerte e la individuazione dell'aggiudicatario, saranno espletate, nello stesso luogo, sempre in seduta pubblica in data che sarà successivamente comunicata; alle operazioni di gara in seduta pubblica potranno,

partecipare legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega.

Per eventuali chiarimenti di natura procedurale - amministrativa e per informazioni tecniche il concorrente potrà rivolgersi al tel. n. 080/9956230.

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio, pena l'esclusione delle ore 13:00 del giorno _____ all'Ufficio Protocollo del Comune di Molfetta sito alla via Carnicella - 1° Piano; non è assolutamente consentita la consegna a mano dei plichi.

I plichi devono essere idoneamente chiusi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto, il nominativo, il codice fiscale ed il numero di fax dell'Impresa mittente.

A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno, due o tre buste (a seconda dei lotti per i quali partecipare) ciascuna delle quali idoneamente sigillata sui lembi di chiusura oppure chiusa controfirmata sui lembi di chiusura oppure chiusa e timbrata sui lembi di chiusura, recanti l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto, il nominativo dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documenti Amministrativi" - "B - Offerta economica - Lotto "1" - "B - Offerta economica - Lotto "2"".

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Con la presentazione dell'offerta l'Impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel capitolato (o disciplinare di fornitura) approvati con determinazione dirigenziale - Settore _____ n. _____ del _____.

Nella busta "A - Documenti Amministrativi" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione alla gara, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente. Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. In caso di procuratore deve essere allegata anche copia semplice della procura. Si precisa che sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 34, del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., nonché i concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia ex art. 47 del D.lgs 12.04.2006 nel rispetto delle condizioni ivi poste.

I consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) del D.lgs 163/2006 e s.m.i. sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

2) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, con la quale il legale rappresentante elenca le principali forniture analoghe prestate nel precedente triennio con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse; se trattasi di forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture prestate a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi ultimi o, in mancanza, dallo stesso concorrente resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000;
In caso di partecipazione ad entrambi i lotti tale dichiarazione va resa distintamente per ciascun lotto.

3) Referenze bancarie di almeno n. 2 (due) istituti di credito o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.358.

Prescrizioni particolari inerenti l'istituto dell'avvalimento.

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.lgs 12.04.2006, n.163 e s.m.i., risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lettere da a) a g) e rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo.

4) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

- a) Dichiarare di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato Speciale nonché in tutti i rimanenti elaborati inerenti la fornitura;
- b) Attestare di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguita la fornitura.
- c) Attestare di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.
- d) Dichiarare di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

- e) dichiara di non aver emesso, senza autorizzazione ai sensi dell'art.1 della Legge n.386/1990 o senza provvista ai sensi dell'art.2 della medesima Legge n.386/1990, assegno o più assegni in tempi ravvicinati e sulla base di una programmazione unitaria di importo superiore ad €.51.645,69, ovvero di non aver, nei cinque anni precedenti, commesso due o più violazioni delle disposizioni previste dai citati artt.1 e 2 per un importo superiore complessivamente a €.10.329,14, accertate con provvedimento esecutivo;
- f) dichiara, l'inesistenza delle situazioni indicate al comma 1 lettera a), d), e), f), g), h), i), m) ed m-bis) dell'art.38 del Codice dei Contratti;
- g) dichiara l'inesistenza, ai sensi dell'art.38 comma 1 lettera m-quater) del Codice dei Contratti, di forme di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con altre imprese concorrenti e di aver formulato l'offerta autonomamente ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di altri concorrenti con i quali si trova in una situazione di controllo e di aver formulato l'offerta autonomamente ovvero l'esistenza di una situazione di controllo con altri concorrenti e dichiara comunque di aver formulato autonomamente l'offerta;
- h) dichiara che l'impresa ha ottemperato al disposto della Legge 12 marzo 1999, n.68 - art.17, ovvero che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla Legge 12.03.1999, n.68;
- i) dichiara, relativamente a quanto risulta dal Certificato camerale, con riferimento alla regolare costituzione dell'impresa, numero, e data di iscrizione (e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative), forma giuridica, organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria e direzione tecnica, condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, l'insussistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 10 delle Legge n.575/1965 (ora art.67 del D.Lgs. n.159/2011);
- 5) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. dell'inesistenza delle situazioni indicate al comma 1 lettere b), c), m-ter) e comma 2 dell'art.38 del Codice dei Contratti relative al titolare e al direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, ai soci e al direttore tecnico per le società in nome collettivo, ai soci accomandatari e al direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e al direttore tecnico e al socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- 6) Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 del legale rappresentante dalla quale risulti che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:
- a) non è stato sostituito né è cessato dalla carica il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- b) ovvero, qualora sia intervenuta una sostituzione o cessazione che nei loro confronti non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure

sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 CPP per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. E' comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari;

- c) ovvero qualora sia intervenuta una sostituzione o cessazione e sia stata pronunciata, nei loro confronti, sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 CPP per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale oppure condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari, che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata di cui si allega copia;

- 7) Indica quali parti della fornitura intende, ai sensi dell'articolo 118 del D.lgs 12.04.2006, n.163., eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure deve subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni.

Al riguardo si precisa che la quota parte subappaltabile non può eccedere il 30% dell'importo complessivo del contratto.

SI AVVERTE, PER MOTIVI DI MASSIMA TRASPARENZA, CHE LA STAZIONE APPALTAANTE RIFIUTERA' DI TRATTARE CON PROCURATORI SPECIALI CHE SIANO TITOLARI O LEGALI RAPPRESENTANTI DI ALTRA IMPRESA PARTECIPANTE ALLA STESSA GARA NE' SARA' ACCOLTA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO PER ALTRA IMPRESA PARTECIPANTE ALLA STESSA GARA. QUANTO INNANZI SIA NEL CASO DI IMPRESA PARTECIPANTE SINGOLARMENTE SIA IN ASSOCIAZIONE TEMPORANEA. LA PROCURA SARA' RESPINTA, VERRA' DICHIARATA LA DECADENZA DALL'AGGIUDICAZIONE PRONUNCIATA E DEL FATTO SARA' IMMEDIATAMENTE INFORMATA L'AUTORITA' DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI. LA CAUZIONE PRESTATATA VERRA' ESCUSSA SENZA CHE LA DITTA POSSA ACCAMPARE DIRITTI, INTERESSI O PRETESE DI QUALSIASI SORTA. LA NUOVA AGGIUDICAZIONE VERRA' PRONUNCIATA NEI CONFRONTI DELLA SECONDA CLASSIFICATA NELLA GRADUATORIA DELLE OFFERTE FORMATASI.

NON RIENTRANO NELLA DISPOSIZIONE DI CHE TRATTASI LE RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE DI SUBAPPALTO EFFETTUATE PER ALTRA IMPRESA NON PARTECIPANTE ALLA STESSA GARA.

- 8) Dichiaro l'elezione del domicilio ai fini dell'appalto, il numero di fax e la PEC ove potranno essere inviate comunicazioni (anche ai sensi dell'art. 79 del Codice dei contratti pubblici) o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dagli artt. 46 e 48 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

- 9) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito) Indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lettera d), e) ed f) del D.lgs 12.04.2006, n. 163, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

- 10) Indica l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti.

- 11) Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.lgs 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

12) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

13) Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163, per un importo garantito pari al 2% del prezzo base indicato nel bando per ciascun lotto cui il concorrente intende partecipare, quantificate come appresso:

- Lotto n.1: €. 2.072,00= (euro duemilasettantadue/00);
- Lotto n.2: €. 1.680,00= (euro milleseicentottanta/00);

Nel caso di partecipazione per entrambi i lotti, la cauzione provvisoria potrà essere unica e di valore pari alla somma degli importi di ciascun lotto.

Dette cauzioni potranno essere costituite in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa o di intermediario finanziario di cui all'art.106 del D.L.vo n.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 sulla base dello Schema Tipo 1.1 "Garanzia Fideiussoria per la cauzione provvisoria" di cui al D.M. n.123 del 12 Marzo 2004 e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole di cui al comma 4 dell'articolo 75 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva di cui all'articolo 75, comma 8, del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

La cauzione definitiva dovrà essere conforme a quanto previsto dai commi 1 e 2 dell'articolo 113 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

Le fideiussioni bancarie, le polizze assicurative e le fideiussioni rilasciate dagli intermediari finanziari devono essere accompagnate da autenticazione notarile della firma del sottoscrittore dalla quale risulti l'identità, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi la cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo e il predetto impegno incondizionato rilasciato dal fideiussore deve contenere indicazione espressa dei nominativi del capogruppo e degli altri componenti il raggruppamento.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, la cauzione provvisoria in forma di fideiussione dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento.

In caso di raggruppamento non ancora costituito la cauzione provvisoria deve essere sottoscritta da tutte le imprese associate.

E' consentito il dimezzamento della garanzia ai sensi dell'art. 75 c.7 del D.lgs 12.04.2006, n. 163. In tale caso la cauzione dovrà essere corredata

dalla certificazione del sistema di qualità in corso di validità. La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

- 14) Copia del presente "Disciplinare di gara" firmata in ogni foglio per conoscenza ed accettazione dal legale rappresentante o titolare o procuratore dell'impresa singola ovvero nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, dal legale rappresentante o titolare o procuratore di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.
- 15) Documentazioni e dichiarazioni dell'impresa concorrente e dell'impresa ausiliaria, inerenti l'istituto dell'avvalimento, previste dall'art. 49, comma 2 p.to 1 e lett. da a) a g), del D.lgs 12.04.2006, n.163, da prestare con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, artt. 46 e 47.
- 16) Codice Etico degli Appalti del Comune di Molfetta sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di A.T.I. e di consorzio di cui all'art.34, comma 1, lett. e) ed f) del Codice dei Contratti, come da modello allegato al presente bando. In caso di avvalimento il codice etico deve essere sottoscritto sia dal legale rappresentante dell'impresa ausiliante che dell'ausiliata.

La domanda di ammissione alla gara e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o titolare o procuratore in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia della relativa procura.

L'Ente appaltante si riserva di chiedere al concorrente di completare i certificati, i documenti e le dichiarazioni presentate ovvero di chiarirli, anche ai sensi dell'art. 46 del D.lgs 12.04.2006, n. 163.

La mancata produzione delle dichiarazioni e dei documenti di cui ai punti precedenti, la mancata produzione della cauzione provvisoria nei termini e nei modi previsti o produzione di importo inferiore a quello richiesto nel medesimo punto, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara. Saranno escluse le associazioni o i consorzi o i Geie già costituiti o da costituirsi per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato le predette dichiarazioni.

Saranno altresì esclusi i soggetti che intendendo fruire della possibilità dell'avvalimento, non rispettino puntualmente le previsioni di cui all'art. 49 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e non presentino la documentazione e le dichiarazioni previste dal comma 2, p.to 1 e lett. da a) a g) dell'articolo succitato.

Comporterà altresì l'esclusione del concorrente dalla gara la mancata produzione, nei termini indicati dalla Commissione di gara, della documentazione integrativa o a riscontro eventualmente richiesta dalla Commissione di gara medesima.

Nella busta "B-Offerta economica" (o nelle n.2 buste contenenti le offerte economiche per i concorrenti che partecipano ad entrambi i lotti in gara), devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) dichiarazione redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, contenente:

- a) l'indicazione del ribasso percentuale (in cifre e in lettere) sull'importo della fornitura a base di gara nonché il corrispettivo offerto al netto del ribasso. In caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione (art. 72, R.D. 23.05.1924, N. 827);
- b) l'indicazione, ai sensi dell'art.86, comma 3 bis, e dell'art.87, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici di tutti i costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa (c.d. "costi specifici" o "costi aziendali"), diversi da quelli non soggetti a ribasso, se determinati dalla Stazione Appaltante.

Gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia (ex art. 47 del D.lgs 163/2006), devono essere espressi in euro.

La dichiarazione di cui alla precedente punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o suo procuratore in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese già riunite in ATI, in consorzio o in Geie o ancora da riunirsi in ATI o da consorziarsi in Geie, la dichiarazione di cui sopra deve essere sottoscritta rispettivamente dal legale rappresentante o titolare dell'impresa capogruppo o del consorzio o del Geie già costituiti o da ciascun concorrente che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Nel caso in cui detto/i documento/i sia/no sottoscritto/i da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura. Ai fini dell'espletamento della gara si riterrà applicabile il disposto di cui all'art. 82 c. 2 lett. a del D.lgs 12.04.2006, n. 163;

Il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza anche di una sola o due offerte valide ex art. 55, comma 4 del Dlgs 12.04.2006, n. 163.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni da esso eseguite.

Parte II

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La commissione di gara, il giorno fissato dal bando di gara per l'apertura delle buste (il _____ ore _____), in seduta pubblica aperta ai soli legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- verificare la regolarità formale delle buste contenenti la documentazione amministrativa e l'offerta economica e in caso negativo ad escludere le offerte dalla gara;
- verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
- verificare che abbiano/non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c. ovvero concorrenti che siano nella situazione di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. m quater del D.lgs 163/2006.
- verificare che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) e c), del D.lgs 12.04.2006, n° 163 hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in

qualsiasi altra forma e in caso positivo ad escludere dalla gara il consorziato;

- verificare che le singole imprese che partecipano in associazione temporanea o in consorzio ex art. 34, comma 1, lettere d), e) ed f) del D.lgs 12.04.2006 n° 163 non abbiano presentato offerta anche in forma individuale e, in caso positivo, ad escludere l'offerta presentata in forma individuale;
- verificare che una stessa impresa non abbia presentato offerta in diverse associazioni temporanee o consorzi ex art. 34, comma 1 lett. d), e) ed f) del D.lgs 12.04.2006 n° 163, pena l'esclusione di tutte le offerte;
- all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali;
- all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti, ovvero la cui dichiarazione non sia confermata;
- si procederà, ai sensi di quanto disposto dall'art. 48 del Dlgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i., alla estrazione a sorte di almeno il 10% delle offerte ammesse, arrotondate all'unità superiore, alle quali richiedere di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti dichiarati, esibendo formale documentazione. La mancata presentazione della documentazione entro il termine accordato, o la mancata conferma delle dichiarazioni presentate, porteranno all'esclusione del concorrente ed alla applicazione dei provvedimenti di cui al surrichiamato art. 48 del Dlgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i..

L'apertura delle offerte e la individuazione dell'aggiudicatario, saranno espletate, nello stesso luogo, sempre in seduta pubblica in data che sarà successivamente comunicata.

Si precisa che la Commissione procederà all'apertura delle offerte ed alla conseguente individuazione della migliore offerta, nella medesima seduta pubblica del _____, nel caso in cui i concorrenti sorteggiati avessero già dato prova, mediante esibizione documentale, dei requisiti dichiarati.

Alle operazioni di gara in seduta pubblica potranno partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti o delegati muniti di atto formale di delega.

APERTURA OFFERTA ECONOMICA

La Commissione procede poi all'apertura delle buste "B-Offerta economica" presentate dai concorrenti ammessi per ciascuno dei lotti e verifica, nell'ipotesi di controllo ex art. 38, comma 1 lett. m quater del D.lgs 163/2006, che nella busta prevista dalla disposizione normativa su richiamata siano presenti i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

La commissione pronuncia aggiudicazione provvisoria, separatamente per ciascuno dei due Lotti in gara, nei confronti del concorrente che avrà formulato il prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara, fatta salva la procedura per l'individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse ai sensi degli art. 86, 87 ed 88 del Dlgs 12.04.2006, n. 163.

Prima della stipulazione del contratto l'aggiudicatario dovrà produrre, qualora non l'avesse già prodotta in sede di pre qualificazione, e non sia stato

sorteggiato in sede di gara, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati.

N.B. La documentazione di cui sopra potrà essere presentata in originale o in copia autentica. L'aggiudicazione definitiva verrà effettuata dai competenti organi della stazione appaltante.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate ai sensi dell'art. 78 del D.lgs 12.04.2006 n° 163.

L'aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, per ciascuno dei lotti in gara, è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente.

Ai sensi dell'art. 12 - c. 1 - del D.lgs n° 163/2006, l'aggiudicazione diverrà definitiva con il provvedimento soprarichiamato (determinazione dirigenziale).

In ogni caso le aggiudicazioni definitive diverranno efficaci solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di ordine speciale, sull'aggiudicatario/i e sul concorrente che segue in graduatoria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Il Responsabile Unico del Procedimento -
Ing. Alessandro Binetti

IL DIRIGENTE
Settore Territorio f.f.
Arch. Lazzaro PAPPAGALLO



COMUNE DI MOLFETTA

CODICE ETICO DEGLI APPALTI COMUNALI

PARTE PRIMA

CODICE ETICO DELLE IMPRESE CONCORRENTI E APPALTATRICI DEGLI APPALTI COMUNALI DI LAVORI

1. Ambito di applicazione

1. Questo codice etico regola i comportamenti che vengono posti in essere con riferimento alle gare d'appalto ed ai contratti di lavori del Comune di Molfetta.
2. Esso interessa tutte le aziende che concorrono alle gare d'appalto ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o subappaltatore.
3. Esso costituisce inoltre parte integrante di tutti i contratti e convenzioni stipulati con il Comune di Molfetta e la sua espressa accettazione costituisce condizione di ammissione alle gare d'appalto comunali di lavori.

2. Doveri di correttezza

1. L'azienda concorrente o appaltatrice agisce nel rispetto dei principi di buona fede nei confronti del Comune di Molfetta e di correttezza professionale e lealtà nei confronti delle altre ditte.

3. Concorrenza

1. La ditta che partecipa a gare d'appalto si astiene da comportamenti anticoncorrenziali e rispetta le "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato" contenute nella legge 287/1990.
2. Ai fini del presente codice, si intende per comportamento anticoncorrenziale qualsiasi comportamento o pratica d'affari ingannevoli, fraudolenti o sleali contrari alla libera concorrenza o altrimenti lesivi delle norme della buona fede, in virtù dei quali l'impresa basa la propria offerta su un accordo illecito o su una pratica concordata tra imprese mediante:
 - la promessa, offerta, concessione diretta o indiretta ad una persona, per se stessa o per un terzo, di un vantaggio in cambio dell'aggiudicazione dell'appalto, ovvero altre forme di collusione con la persona responsabile per l'aggiudicazione dell'appalto;
 - tacendo l'esistenza di un accordo illecito o di una pratica concertata;
 - un accordo per concentrare i prezzi o le altre condizioni dell'offerta;
 - l'offerta o la concessione di vantaggi ad altri concorrenti affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta.

4. Collegamenti

1. La ditta non si avvale dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, né si avvale dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto.

5. Rapporti con gli uffici comunali

1. Nel partecipare a gare d'appalto di lavori, nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con gli appalti comunali e nella successiva esecuzione, la ditta si astiene da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune di Molfetta.
2. Non è consentito offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.
3. Non è altresì consentito esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i dipendenti a titolo personale.

6. Doveri di segnalazione

1. La ditta segnala al Comune di Molfetta qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni concorrente o interessato.
2. La ditta segnala altresì qualsiasi anomala richiesta o pretesa da parte dei dipendenti addetti o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara o al contratto ed alla sua esecuzione.

7. Mancata accettazione

1. La mancanza di una copia del presente codice etico allegato alla documentazione di gara e sottoscritto per accettazione dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente, comporterà l'esclusione dalla gara.

8. Violazioni del codice etico

1. La violazione delle norme stabilite dal presente codice per una corretta e leale concorrenza nella gara d'appalto comporterà l'esclusione dalla gara ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo, l'annullamento dell'aggiudicazione.
2. La violazione delle norme stabilite per la corretta esecuzione del contratto comporterà la risoluzione del contratto per colpa della ditta.
3. In ogni caso, la violazione delle norme previste agli articoli 3, 4, 5 e 6 comporterà l'esclusione dalle gare indette dal Comune di Molfetta per tre anni.

PARTE SECONDA

CODICE ETICO DEL DIPENDENTE NEGLI APPALTI COMUNALI

1. Ambito di applicazione

1. Questo codice regola i comportamenti che vengono posti in essere in occasione di ogni fase dei procedimenti relativi ad appalti, negoziazioni e contratti del Comune di Molfetta, compresa l'esecuzione ed il collaudo. Esso fa riferimento al Codice emanato dal Ministro della Funzione Pubblica con Decreto 28 novembre 2000, del quale costituisce integrazione specificamente mirata all'attività contrattuale.
2. Esso interessa tutti i dipendenti, collaboratori o incaricati che nell'esercizio delle funzioni e dei compiti loro spettanti nell'ambito dell'organizzazione comunale intervengono nei suddetti procedimenti.

2. Imparzialità

1. Il dipendente assicura la parità di trattamento tra le imprese che vengono in contatto con il Comune di Molfetta. Perciò si astiene da qualsiasi azione arbitraria che abbia effetti negativi sulle imprese, nonché da qualsiasi trattamento preferenziale e non rifiuta né accorda ad alcuno prestazioni o trattamenti che siano normalmente rifiutati od accordati ad altri.

2. Il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né affida ad altri dipendenti il compimento di proprie attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

3. Riservatezza

1. Il dipendente non diffonde, né utilizza a fini privati, le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio, fermo restando il rispetto delle norme e dei regolamenti a tutela del diritto di informazione e di accesso.

2. Mantiene con particolare cura la riservatezza inerente i procedimenti di gara ed i nominativi dei concorrenti prima dell'aggiudicazione.

4. Indipendenza

1. Il dipendente mantiene una posizione di indipendenza, al fine di evitare di prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi.

2. Egli non svolge alcuna attività che contrasti con il corretto adempimento dei compiti d'ufficio e si impegna ad evitare situazioni che possano nuocere agli interessi o all'immagine del Comune di Molfetta.

3. Il dipendente comunica al dirigente la propria partecipazione ad organizzazioni, aziende o enti, i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento dell'attività negoziale dell'ufficio.

5. Obbligo di astensione

1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti entro il quarto grado o conviventi.

2. Il dipendente si astiene in ogni caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. In caso di dubbio, sull'astensione decide il dirigente.

6. Regali ed altre utilità

1. Il dipendente non chiede, per sé o per altri, né accetta, regali od altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore, da fornitori, appaltatori o ditte concorrenti o comunque interessate alle forniture ed agli appalti comunali.

2. Il dipendente non accetta per uso personale, né detiene o gode a titolo personale, utilità spettanti all'acquirente, in relazione all'acquisto di beni o servizi per ragioni d'ufficio.

7. Attività collaterali

1. Il dipendente non accetta da soggetti diversi dall'amministrazione comunale retribuzioni o altre prestazioni alle quali è tenuto per lo svolgimento dei propri compiti d'ufficio.

2. Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione con ditte che abbiano in corso, o abbiano avuto nel biennio precedente, forniture o appalti comunali.

8. Contratti con appaltatori

1. Il dipendente non conclude, per conto del Comune di Molfetta, contratti d'appalto con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato nel biennio precedente.

2. Nel caso in cui il Comune di Molfetta concluda contratti di appalto con imprese con le quali egli abbia concluso contratti a titolo privato nel biennio precedente, si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto.

3. Il dipendente che stipula contratti a titolo privato con imprese con cui abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto per conto del Comune di Molfetta, ne informa per iscritto il dirigente.

9. Esecuzione del contratto

1. Nella fase di esecuzione del contratto, la valutazione del rispetto delle condizioni contrattuali è effettuata con oggettività e deve essere documentata e la relativa contabilizzazione deve essere conclusa nei tempi stabiliti.
2. Quando problemi organizzativi o situazioni di particolari carichi di lavoro ostacolano l'immediato disbrigo delle relative operazioni, ne deve essere data comunicazione al dirigente responsabile e l'attività deve comunque rispettare rigorosamente l'ordine progressivo di maturazione del diritto di pagamento da parte di ciascuna impresa.

10. Doveri del dirigente

1. Il dirigente è tenuto ad osservare tutti gli obblighi previsti per i dipendenti.
2. Egli è tenuto altresì a vigilare che i dipendenti osservino i predetti obblighi adottando a tal fine i provvedimenti ed i controlli necessari. I controlli sono effettuati anche in forma diretta e con periodicità adeguata alla tipologia di attività da verificare.
3. Il dirigente collabora attivamente ad ogni controllo effettuato dall'amministrazione comunale, da autorità amministrative o dall'autorità giudiziaria.

11. Inosservanza

1. La violazione dei doveri previsti nel presente codice comporta l'applicazione delle sanzioni disciplinari nei modi previsti dai regolamenti comunali.
2. L'inosservanza del presente codice assume anche rilievo con riferimento all'assegnazione degli incarichi e alla collocazione del dipendente, nonché ai fini della valutazione e della corresponsione di incentivi economici.



Comune di Molfetta

Provincia di Bari

P. IVA 00306180720

ESERCIZIO: 2013

ACCERTAMENTO DI ENTRATE

ACCERTAMENTO DI ENTRATA: **2013 899** DATA: 06/08/2013 IMPORTO: 228.571,33

OGGETTO: PO FESR 2007-2013 - REALIZZ. INTERVENTI PER OTTIMIZZARE I SERVIZI DI IGIENE URBANA NELL'OTTICA DELLA IMPLEMENTAZIONE DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE DI VARIE FRAZIONI MERCEOLOGICHE NEL COMUNE DI MOLFETTA - (AFFID. INCARICO € 8.000,00= ACC. 898/2013)

Bilancio

ANNO: 2013	STANZIAMENTO ATTUALE:	4.377.071,00
TITOLO: 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI T	ACCERTAMENTI GIA' ASSUNTI:	1.611.546,34
CATEGORIA: 05 - RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER C	ACCERTAMENTO NR. 899:	228.571,33
RISORSA: 00 -	TOTALE ACCERTAMENTI:	1.840.117,67
	DISPONIBILITA' RESIDUA:	2.536.953,33

Piano Esecutivo di Gestione

ANNO: 2013	STANZIAMENTO ATTUALE:	2.000.000,00
CAPITOLO: 3160	ACCERTAMENTI GIA' ASSUNTI:	1.174.401,48
OGGETTO: ENTRATE ANTICIPATE PER CONTO DELLA REGIONE	ACCERTAMENTO NR. 899:	228.571,33
	TOTALE ACCERTAMENTI:	1.402.972,81
	DISPONIBILITA' RESIDUA:	597.027,19

PROGETTO:

RESP. ENTRATA: SETT. ECONOMICO FINANZIARIO

RESP. SERVIZIO: SETT. ECONOMICO FINANZIARIO

DATA: 06/08/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Comune di Molfetta

Provincia di Bari

P. IVA 00306180720

ESERCIZIO: 2013

ACCERTAMENTO DI ENTRATE

ACCERTAMENTO DI ENTRATA: **2013 898** DATA: 06/08/2013 IMPORTO: 8.000,00

OGGETTO: IMP. 452/2013-PO FESR 2007-2013 - REALIZZ. INTERVENTI PER OTTIMIZZARE I SERVIZI DI IGIENE URBANA NELL'OTTICA DELLA IMPLEMENTAZIONE DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE DI VARIE FRAZIONI MERCEOLOGICHE NEL COMUNE DI MOLFETTA - AFFID. INCARICO -

Bilancio

ANNO:	2013	STANZIAMENTO ATTUALE:	4.377.071,00
TITOLO:	6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI T	ACCERTAMENTI GIA' ASSUNTI:	1.603.546,34
CATEGORIA:	05 - RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER C	ACCERTAMENTO NR. 898:	8.000,00
RISORSA:	00 -	TOTALE ACCERTAMENTI:	1.611.546,34
		DISPONIBILITA' RESIDUA:	2.765.524,66

Piano Esecutivo di Gestione

ANNO:	2013	STANZIAMENTO ATTUALE:	2.000.000,00
CAPITOLO:	3160	ACCERTAMENTI GIA' ASSUNTI:	1.166.401,48
OGGETTO:	ENTRATE ANTICIPATE PER CONTO DELLA REGIONE	ACCERTAMENTO NR. 898:	8.000,00
		TOTALE ACCERTAMENTI:	1.174.401,48
		DISPONIBILITA' RESIDUA:	825.598,52

PROGETTO:

RESP. ENTRATA: SETT. ECONOMICO FINANZIARIO

RESP. SERVIZIO: SETT. ECONOMICO FINANZIARIO

DATA: 06/08/2013

Il Responsabile del Servizio Finanziario



Comune di Molfetta

Provincia di Bari

P. IVA 00306180720

ESERCIZIO: 2013

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO DI SPESA: 2013 1107/0 DATA: 06/08/2013 IMPORTO: 228.571,33

OGGETTO: APPROVAZ. PROGETTO ED INDIZIONE GARA SERVIZI DI IGIENE URBANA RACCOLTE DIFFERENZIATE DI VARIE FRAZIONI MERCEOLOGICHE - P.O. FESR 2007/2013

Bilancio

ANNO:	2013	STANZIAMENTO ATTUALE:	4.387.071,00
TITOLO:	4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TER	IMPEGNI GIA' ASSUNTI:	595.655,33
FUNZIONE:	00 -	IMPEGNO NR. 1107/0:	228.571,33
SERVIZIO:	00 -	TOTALE IMPEGNI:	824.226,66
INTERVENTO:	05 - 0405 SPESE PER SERVIZI DI CONTO TE	DISPONIBILITA' RESIDUA:	3.562.844,34

Piano Esecutivo di Gestione

ANNO:	2013	STANZIAMENTO ATTUALE:	2.000.000,00
CAPITOLO:	70420	IMPEGNI GIA' ASSUNTI:	43.710,12
OGGETTO:	SPESE ANTICIPATE PER CONTO DELLA REGIONE	IMPEGNO NR. 1107/0:	228.571,33
		TOTALE IMPEGNI:	272.281,45
		DISPONIBILITA' RESIDUA:	1.727.718,55

PROGETTO:

RESP. SPESA: SETT. ECONOMICO FINANZIARIO

RESP. SERVIZIO: SETT. ECONOMICO FINANZIARIO

Si attesta la regolarità contabile della determinazione dirigenziale N. ____/200__ del settore _____ ai sensi dello art.151 comma 4 e art. 147bis del T.U. EE.LL.

DATA: 06/08/2013

Visto per regolarità della istruttoria



Il Responsabile del Servizio Finanziario ad interim

IL DIRIGENTE SETTORE TERRITORIO *f.f.*
Arch. Lazzaro PAPPAGALLO

PUBBLICAZIONE

Publicato all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi dal _____ al

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE Suppl.